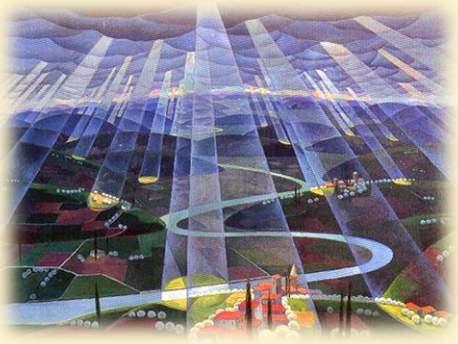


PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

15 NOVEMBRE 2026
33^ DOMENICA DEL TO - A -

UN PESO O UNA BENEDIZIONE?

La "magnifica umanità" è la sorgente di luce di quel che papa Leone sta dicendo al mondo. E al centro c'è **la vita**, «fondamento di ogni altro diritto umano». Lo sta spiegando una volta ancora nel suo lungo viaggio in Sud America, dopo averlo fatto ampiamente in Francia. Per capire cosa lo spinga a insistere su questo punto decisivo **basta ascoltarlo**.

Come quando ai **disabili** a Buenos Aires ha detto che *«le vostre vite **non sono un peso** per la società; sono **una benedizione**, perché voi potete aiutarci a non dimenticare qual è il fondamento della dignità di ogni essere umano e ciò che è veramente importante nella vita. Il **progresso** di una nazione si misura anche **dall'accoglienza** che sa riservare a tutte le persone con disabilità e bisogni speciali».*

A Montevideo aveva spiegato che *«chi non è ancora nato **appartiene** già alla famiglia umana e al futuro del proprio popolo. La sua assoluta dipendenza dalla madre non sminuisce la **dignità che gli spetta** né **la protezione che merita**».*

Concetto sul quale è tornato in Argentina: *«Quale posto occupano, nelle nostre decisioni, coloro che devono ancora nascere? Prima di chiederci quale mondo lasceremo loro, dobbiamo **riconoscere la loro dignità**. La nostra responsabilità verso le generazioni future inizia con **l'accogliere** la vita fin dai suoi primi istanti, e **custodirla** fino al suo termine naturale».* Parole che ci aiutano a saper dire, anche noi, quant'è magnifica – sempre – la vita umana!

Francesco Ognibene, Avvenire, è Vita

TEMPO ORDINARIO

Un peso o una benedizione? ... pag. 01
Il Signore è rifugio del povero (2) ..... pag. 02
Commento al Vangelo ..... pag. 03
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA ..... pag 04

IL SIGNORE È IL RIFUGIO DEL POVERO (cfr Sal 14,6)

La Chiesa, per sua stessa natura, è chiamata ad essere **povera e rifugio per i poveri.** Non dimentichiamo il commento di Sant'Agostino alla parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro: *«Ci ha taciuto il nome del ricco e ci ha detto il nome del povero. Il nome del ricco andava di bocca in bocca, ma **Dio l'ha taciuto;** il nome del povero passava sotto silenzio, ma **Dio ce l'ha rivelato.** […] Tu cosa sceglieresti? Essere povero come Lazzaro o essere ricco come l'altro? Non lasciarti ingannare! Ascolta quale fu la fine e nota la scelta cattiva»* (Sermo 33A, 4).

Siamo **segno** di un Dio che è rifugio per i poveri? Abbiamo **coscienza** della nostra povertà e la preferiamo all'ingiusta ricchezza? Arriviamo là dove **si trovano** i poveri, sperimentando la loro marginalità? Ne **ascoltiamo** i pensieri e ne condividiamo le attese? Ne pronunciamo nomi con **tenerezza divina?** La nostra carità **riattiva e sostiene** in loro il desiderio di giustizia e di riscatto? Questi e molti altri interrogativi obbligano a un serio esame di coscienza, per **verificare** quanto ancora siamo chiamati a diventare a favore dei poveri e per la loro liberazione. Allora vedremo che i poveri diventano loro stessi rifugio per altri. L'esperienza della povertà rende particolarmente sensibili a una rinnovata solidarietà davanti alle sfide. … San Francesco d'Assisi ci sollecita a ricordare come, giunto a Roma pellegrino alla tomba dell'apostolo Pietro, egli fu **colto da compassione** per i mendicanti. Per comprendere e sperimentare la loro sofferenza, si tolse i propri abiti e li scambiò coi vestiti stracciati di uno di loro, **sedendosi a chiedere l'elemosina** e trascorrendo l'intera giornata in mezzo ai poveri con gioia di spirito (cfr *Fonti Francescane*, 1405-1406). Vogliamo testimoniare che è possibile, anche oggi, sperimentare la medesima **letizia** nel mettersi nei panni dei poveri e nell'ascoltarli anziché soltanto parlare di loro. Chi ha Dio per rifugio è libero di compiere scelte profetiche, che testimoniano come tutto possa essere ripensato dal basso, nell'umiltà e nella fraternità che, sole, riparano un mondo **ferito dalla prepotenza**.

(Dal Messaggio di Papa Leone XIV per la Giornata dei Poveri – 2^ parte)

Consegnò loro i suoi beni (Mt 25,14)

Pensandoci e amandoci da sempre, Dio ci ha fatto doni stupendi: la vita, l'intelligenza, la libertà, un cuore grande. Quanta fiducia nei nostri confronti!

Gesù ci chiama a collaborare con Lui, liberamente e responsabilmente, al compimento della sua 'missione': essere una sola famiglia vivendo il Comandamento Nuovo. A ciascuno di noi chiede di rischiare, **mettendo a frutto i talenti** che ci ha donato. È tutto e solo una questione d'amore.

Noi ci fidiamo e, riconoscenti, chiediamo: "Aiutaci a **rispondere con generosità a tanto amore**, rendici operosi e vigilanti, perché cresca in noi la tua vita e si diffonda il tuo regno".

SOLDI D'ALTRI

*Sono riuscita a raccogliere una buona somma di danaro per persone in necessità. Come? Ad esempio un giorno sono andata a comperare una cravatta per mio figlio e ho chiesto uno sconto. La proprietaria mi ha detto che, in via eccezionale, poteva offrirmi un caffè: ho risposto che la ringraziavo e che l'equivalente del caffè sarebbe andato ad aiutare **qualcuno in difficoltà**. La signora ha voluto sapere qualcosa di più e lo sconto è stato di tre caffè.*

*Un'altra volta sono andata dal dentista e ho messo la macchina nel parcheggio. Pensavo di fermarmi un'ora e ho pagato per quel tempo. Dal dentista mi sono fermata tre ore ed uscendo immaginavo di trovare la multa, **invece non c'era**. Quei soldi (circa € 30) non pagati, li sentivo non più miei e li ho messi nella busta.*

*Un giorno in macchina ad un semaforo "giallo" non mi sono fermata sperando di farla franca, invece il vigile ha alzato la paletta. Dopo una breve discussione mi lascia andare **senza farmi la multa**. Arrivata a casa penso che avrei dovuto pagarla e che anche quei denari non erano più miei... Ma come fare per conoscere l'importo? Telefono ai vigili urbani, chiedo a quanto ammonta l'importo per quel tipo di inflazione. Chi risponde mi chiede perché voglio saperlo e quando gli racconto l'accaduto mi dice: "Sono io quel vigile, le ho detto di andare tranquilla..." "No – dico – non è che voglio pagare la multa ma volevo dare **l'equivalente a persone bisognose**...". Silenzio dall'altro capo del filo. Poi mi dice la cifra e aggiunge: "Non mi era mai capitata una cosa di questo tipo, grazie signora!". Infine avevo invitato un'amica a trascorrere due giorni al mare pensando di provvedere a tutte le spese: autostrada, pizza, caffè, eccetera, **invece ha voluto pagare lei**... (D.G., Italia)*

SABATO 14/11/2026

ore 17:30 SOCCORSO: ***Giuseppe e Alessandra Costanzi***

DOMENICA 15/11/2026

33^ DEL TEMPO ORDINARIO

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

09:30 – Soccorso: ***Per il Popolo.***

11:00 – VILLA: ***Per il Popolo***

LUNEDÌ 16/11/2026

ore 18:30 – VILLA: ***Per il Popolo.***

****

MARTEDÌ 17/11/2026: S. ELISABETTA D'UNGHERIA, RELIGIOSA**, M-B**

ore 18:30 – VILLA: ***Per il Popolo***

****

MERCOLEDÌ 18/11/2026

ore 18:30 – VILLA: ***Ennio, Alfonso, Alberto, Susi, Eginio, Aldo, Francesca e def. Fam.***

****

GIOVEDÌ 19/11/2026

ore 18:30 – SOCCORSO: ***Per il Popolo.***

****

VENERDÌ 20/11/2026

ore 18:30 – SOCCORSO: ***Per il Popolo.***

SABATO 21/11/2026: PRESENTAZIONE DELLA B.V. MARIA

ore 17:30 SOCCORSO: ***Adriana Zetti***

DOMENICA 22/11/2026

34^ DEL T.O.- GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

09:30 – Soccorso: ***Perella Luisa.***

11:00 – VILLA: ***Enrico Giommetti***

Settimanale
15-22/11/2026

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA - 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email Parroco: ***idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it***
Email parrocchia: ***villa.montecolognola@diocesi.perugia.it***
Sito web: ***www.villantria.it***
Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

INVESTIAMO SUI GIOVANI CON FIDUCIA.

Papa Leone ha invitato i giovani di tutto il mondo a Seul nella prossima estate. A fronte di un viaggio che rappresenta un costo significativo per le famiglie, come Diocesi ci siamo impegnati a mettere a disposizione 800 euro per i primi 80 ragazzi che si fossero iscritti. Nel giro di 24 ore tale annuncio ha esaurito l'offerta e ha contribuito a diffondere l'entusiasmo per la proposta: oggi il numero degli iscritti è salito a 350.

Per riuscire ad aiutare tutti, mi permetto di chiedere alle parrocchie e ai movimenti – come pure a singoli benefattori – un contributo, da versare sul conto dedicato all'iniziativa: IT81P0306909606100000143717, intestato a Diocesi di Perugia-Città della Pieve.

La cifra raccolta sarà condivisa in parti uguali fra quanti non rientrano nei primi 80 iscritti.

Accanto al valore economico, il segno esprime la nostra fiducia nei giovani e il nostro essere Chiesa, attraverso il dono di qualcosa di nostro.

Quest'anno la Giornata della Gioventù si celebra a livello locale domenica 22 novembre (il Messaggio del Papa): può essere l'occasione per una colletta di condivisione

don Ivan, Vescovo